



Istituto di Istruzione Superiore
"VANVITELLI STRACCA ANGELINI"

Via Umberto Trevi, 4 - 60127 Ancona - Tel. e Fax 071 4190711 - 0714190712
C.F. 93084450423 - Cod. meccanografico ANIS00400L - Sito: www.istvas.gov.it
email: anis00400l@istruzione.it - anis00400l@pec.istruzione.it - scuola@istvas.it
Codice univoco fatturazione UF01E9 - Codice IPA: istsc_anis00400I



INDIRIZZI DI STUDIO: Agraria Agroalimentare e Agroindustria - Amministrazione, Finanza e Marketing – Chimica, Materiali e Biotecnologie (Ambientali e Sanitarie) - Costruzioni, Ambiente e Territorio - Sistema Moda

Circolare n. 0005

Ancona, 04.09.2020

**A TUTTE LE FAMIGLIE
AL CONSIGLIO DI ISTITUTO
A TUTTI I DOCENTI
C.A. UFFICIO TECNICO**

OGGETTO: Integrazione al regolamento di istituto - protocollo COVID.

Si informano le gentilissime famiglie e tutta l'utenza interna ed esterna quanto segue:

1) il consiglio di istituto (delibera n.125 del 2/9/2020) ed il collegio docenti (delibera del collegio docenti del 3/9/2020) ha deliberato il documento "Integrazione al Regolamento di istituto - protocollo di prevenzione al COVID", che si invia in allegato;

2) il collegio docenti, su atto di indirizzo del consiglio di istituto del 2/9/2020, ha deliberato la seguente organizzazione didattica dell'IIS Vanvitelli Stracca Angelini:

- per ciascuna classe n. 5 giorni saranno dedicati alla didattica in presenza (orario completo) ed un solo giorno, a turnazione fra le classi, sarà dedicato alla didattica a distanza.

Con successiva comunicazione verrà precisata la turnazione che garantirà, da una parte l'utilizzo pieno dei laboratori, e dall'altra il contenimento dell'affollamento delle aule scolastiche.

La seguente comunicazione sarà pubblicata anche nella sezione del sito <http://www.istvas.it> "Rientro in sicurezza a scuola a.s. 2020/2021".

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Ing. Francesco Savore

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art.3, comma 2 del D.Lgs. n.39/1993)*

/tt

INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO – PREVENZIONE DAL VIRUS COVID-19.

Premessa -Riferimenti legislativi

Il presente regolamento è scritto alla luce, tra gli altri, delle seguenti fonti normative e regolamentari:

- *Testo unico sulla sicurezza, D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.*
- *Gestione delle operazioni di pulizia, disinfezione e sanificazione nelle strutture scolastiche, INAIL 2020*
- *Circolare N. 3/2020 “indicazioni per il rientro in sicurezza sui luoghi di lavoro dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni” a firma di Fabiana Dadone*
- *Piano per la ripartenza 2020/2021, Manuale operativo, a cura dell’USR Veneto*
- *Anno scolastico 2020/21 e Covid-19. Materiali per la ripartenza. 10 suggerimenti per la stesura di checklist utili alla ripartenza, a cura dell’USR Emilia Romagna.*
- *Piano Scuola 2020/2021*
- *Documento tecnico sulla rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico per lo svolgimento dell’esame di Stato nella scuola secondaria di secondo grado*
- *D.L. 19 del 25 marzo 2020.*
- *CCNL scuola 2016/2018.*
- *Linee guida per la didattica digitale integrata.*
- *Proposte operative per i dirigenti scolastici, del Politecnico di Torino.*
- *Linee guida per il trasporto scolastico (Allegato 16 DPCM 7 Agosto 2020).*
- *PROTOCOLLO D’INTESA PER GARANTIRE L’AVVIO DELL’ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 del 6 Agosto 2020.*
- *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di Sars-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell’infanzia” ed è stato messo a punto da Iss, Ministero della Salute, Ministero dell’Istruzione, Inail, Fondazione Bruno Kessler, Regione Veneto e Regione Emilia-Romagna.*

Art. 1 – Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituto di Istruzione Superiore "Vanvitelli - Stracca – Angelini", nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le studentesse, gli studenti, le famiglie, il Dirigente Scolastico, i docenti e il personale non docente.
2. Il Regolamento è approvato dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente Scolastico e del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), e ha validità per l'anno scolastico 2020/2021.
3. Il presente Regolamento può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi Collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Regolamento e nei suoi allegati può portare all'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola che per le studentesse e gli studenti con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 2 - Soggetti responsabili e informazione.

Il Dirigente Scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Regolamento e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Regolamento è pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola. In merito alle responsabilità dei dirigenti scolastici, già la circolare INAIL n. 22 del 20 maggio 2020, in premessa ricorda che "l'art. 42, comma 2, del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, ha chiarito che l'infezione da SARS-Cov-2, come accade per tutte le infezioni da agenti biologici se contratte in occasione di lavoro, è tutelata dall'Inail quale infortunio sul lavoro e ciò anche nella situazione eccezionale di pandemia causata da un diffuso rischio di contagio in tutta la popolazione", ma ha precisato che "il riconoscimento dell'origine professionale del contagio, si fonda in conclusione, su un giudizio di ragionevole probabilità ed è totalmente avulso da ogni valutazione in ordine all'imputabilità di eventuali comportamenti omissivi in capo al datore di lavoro che possano essere stati causa del contagio. Non possono, perciò, confondersi i presupposti per l'erogazione di un indennizzo Inail (esattamente come un infortunio in "occasione di lavoro" che è indennizzato anche se avvenuto per caso fortuito o per colpa esclusiva del lavoratore), con i presupposti per la responsabilità penale e civile che devono essere rigorosamente accertati con criteri diversi da quelli previsti per il

riconoscimento del diritto alle prestazioni assicurative. In questi, infatti, oltre alla già citata rigorosa prova del nesso di causalità, occorre anche quella dell'imputabilità quantomeno a titolo di colpa della condotta tenuta dal datore di lavoro. Pertanto, la responsabilità del datore di lavoro è ipotizzabile solo in caso di violazione della legge o di obblighi derivanti dalle conoscenze sperimentali o tecniche, che nel caso dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si possono rinvenire nei protocolli e nelle linee guida governativi e regionali di cui all'articolo 1, comma 14 del decreto legge 16 maggio 2020, n. 33". L'articolo 29-bis del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23 convertito con modificazioni dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 ha introdotto una disposizione che limita la responsabilità dei datori di lavoro per infortuni da Covid-19: "Ai fini della tutela contro il rischio di contagio da COVID-19, i datori di lavoro pubblici e privati (dirigenti scolastici) adempiono l'obbligo di tutela della salute e sicurezza di cui all'articolo 2087 del codice civile mediante l'applicazione, l'adozione e il mantenimento delle prescrizioni e delle misure contenute nel Protocollo condiviso dal Governo e dalle parti sociali il 24 aprile 2020", nonché delle eventuali successive modificazioni, "e degli altri protocolli e linee guida di cui all'articolo 1, comma 14 del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, nonché mediante l'adozione e il mantenimento delle misure ivi previste. Qualora non trovino applicazione le predette prescrizioni rilevano, in ogni caso, le misure contenute nei protocolli o accordi di settore stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali maggiormente rappresentative sul piano nazionale."

2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Regolamento non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

3. Il Dirigente Scolastico, prima dell'inizio della scuola, identifica dei referenti scolastici per il Covid-19 adeguatamente formati sulle procedure da seguire.

I referenti per le problematiche COVID-19 sono: il Dirigente Scolastico, l'R.S.P.P. Prof. Mario De Martinis e la collaboratrice del Dirigente Scolastico Prof.ssa Silvia Pianelli. Il referente COVID deve essere coinvolto ogni volta che ci sia un caso sospetto, dovrà tenere i contatti con il dipartimento di prevenzione della Asl e con i genitori. Spetta anche a lui curare la «sorveglianza speciale» che deve essere garantita agli studenti con fragilità. Sarà sempre il referente scolastico a comunicare alla Asl competente se nella scuola c'è un numero elevato di assenze, eventualità che è segno dell'inizio di un focolaio.

Art. 3 - Famiglie

Nel contemperare le diverse esigenze, quindi, le famiglie sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di ciascun componente della famiglia stessa e saranno conseguentemente sinergiche sul fronte della salute pubblica evitando che piccoli egoismi familiari possano inficiare i sacrifici dell'intera comunità scolastica.

In particolare, nel caso in cui si avvertano i sintomi dell'influenza, si avrà cura di misurare la temperatura e di evitare di mandare le figlie e i figli a scuola. Resta ferma la possibilità delle studentesse e degli studenti, in questa condizione di cautela preventiva, di frequentare le lezioni secondo le modalità della didattica digitale integrata.

Si ricorda che le precondizioni per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante sono:

- a. assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37,5°C anche nei tre giorni precedenti;
- b. non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- c. non essere stati a contatto diretto con persone positive al COVID 19, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni

Permane la responsabilità genitoriale o del tutore su alcune misure di prevenzione generale quali:

- la misurazione della febbre a casa degli studenti (anche nel caso di utilizzo del mezzo di trasporto pubblico);
- l'assoluto divieto di far salire sul mezzo di trasporto dedicato per raggiungere la scuola gli studenti in caso di alterazione febbrile o nel caso in cui gli stessi siano stati in diretto contatto con persone affette da infezione Covid-19 nei quattordici giorni precedenti.

Gli alunni ed il personale con febbre superiore a 37,5° devono restare a casa.

Al fine di affrontare socialmente le questioni legate alla prevenzione dal contagio, si suggeriscono due strategie preventive:

- Installazione dell'app "Immuni" sui dispositivi mobili personali di ogni singolo componente della famiglia. In questo modo il nucleo familiare sarà avvisato di possibili esposizioni e si avrà uno strumento valido di prevenzione attiva.
- Sottoporsi al vaccino anti-influenzale al fine di limitare la possibile confusione sintomatologica tra un'influenza "normale/stagionale" dal contagio del Covid-19, limitando i falsi allarmi.

La riammissione a scuola dopo una malattia non Covid potrà avvenire se la famiglia dichiara l'assenza di febbre nei 3 giorni precedenti il rientro; in tal caso la famiglia si assume la responsabilità.

Art. 4 - Il ruolo delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie

1. In relazione all'obiettivo di contenere i rischi di contagio da SARS-CoV-2, l'intera comunità scolastica è chiamata ad adottare misure di propria competenza. In particolare, le studentesse e gli studenti sono chiamati ad esercitare la propria autonomia e il proprio senso di responsabilità di persone che transitano verso l'ultima fase dell'adolescenza ed entrano nel mondo delle responsabilità definite persino nel Codice Penale, partecipando allo sforzo della comunità scolastica di prevenire e contrastare la diffusione del virus.

2. Le studentesse e gli studenti devono monitorare con attenzione il proprio stato di salute in tutti i momenti della giornata e in tutti gli ambiti della propria vita personale e sociale, dal tragitto casa-scuola e ritorno, al tempo di permanenza a scuola e nel proprio tempo libero. La scuola dispone di termometri e, in qualsiasi momento, se ne potrà fare uso, a campione all'ingresso a scuola o per monitorare le situazioni dubbie.

Le studentesse e gli studenti, infatti, essendo equiparati ai lavoratori nei casi previsti all'art. 2 lett. a del D.Lgs. 81/08, come da art. 20 del citato Decreto, devono prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti nella scuola; devono inoltre: utilizzare correttamente le attrezzature negli ambienti scolastici; segnalare al personale della scuola (Dirigente Scolastico, RSPP, Docente) qualsiasi deficienza delle attrezzature che si utilizzano nonché qualsiasi condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza; non rimuovere o modificare i dispositivi di sicurezza presenti nella scuola; non compiere, di loro iniziativa, operazioni che non sono di loro competenza; partecipare obbligatoriamente a tutti i programmi di formazione riguardante la sicurezza nella scuola.

3. Le famiglie delle studentesse e degli studenti sono chiamate alla massima collaborazione nel monitoraggio dello stato di salute di tutti i loro componenti, nel rispetto delle norme vigenti, del presente Regolamento e del rinnovato Patto Educativo di Corresponsabilità, e quindi chiamate all'adozione di comportamenti personali e sociali responsabili che contribuiscano a mitigare i rischi di contagio, ponendo in secondo piano le pur giustificabili esigenze di ciascun nucleo familiare. In particolare, nel caso in cui le studentesse e gli studenti avvertano sintomi associabili al COVID-19, quali febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria o fiato corto, si avrà cura di non mandarli a scuola e di consultare telefonicamente un operatore sanitario quale il medico di famiglia, la guardia medica o il numero verde regionale.

4. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospesi i ricevimenti individuali e collettivi dei genitori in presenza da parte dei docenti, tranne nei casi caratterizzati da particolare urgenza e gravità su richiesta del Dirigente scolastico o dell'insegnante interessato. Gli incontri informativi tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza o per via telefonica su richiesta dei genitori da inoltrarsi esclusivamente tramite prenotazione su registro elettronico o via mail al docente all'indirizzo istituzionale (nome.cognome@istvas.it). Gli incontri informativi Genitori-Docenti saranno interrotti 20 giorni prima dell'inizio degli scrutini intermedi e finali.

Art. 5 - Protocollo di gestione di persone con sintomi compatibili con COVID-19 IN AMBITO SCOLASTICO.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico la scuola avvia un sistema di monitoraggio dello stato di salute degli alunni e del personale scolastico.

1. Nel caso in cui un alunno presenti in ambito scolastico un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, dovrà essere seguito il seguente protocollo:
 - a. L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
 - b. Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
 - c. L'alunno deve essere ospitato in un'area di isolamento (AULA COVID). A tale scopo sono state individuate due stanze di cui una al piano terra del plesso B e l'altra al piano terra del plesso A.
 - d. Il referente COVID dovrà procedere alla rilevazione della temperatura corporea mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
 - e. Il minore non sarà lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
 - f. Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno, se la tollera.
 - g. Chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione dovrà essere dotato di mascherina chirurgica.

- h. Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno nell'apposito contenitore per lo smaltimento dei rifiuti, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- i. I genitori o il tutore dovranno prelevare l'alunno per ricondurlo presso la propria abitazione.
- j. Se la persona sintomatica è minore i genitori devono contattare il MMG (MEDICO DI MEDICINA GENERALE) per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.

2. Se il contagio riguarda un docente o altro personale presente a scuola la procedura è simile: l'insegnante - isolato nel locale dedicato e con mascherina - dovrà contattare il proprio medico di base per capire se i sintomi sono tali da consigliare il tampone. Nel caso si recherà al centro indicato dalla Asl.

3. In caso di sospetto COVID-19, sia che si tratti di alunno, docente, o altro personale presente a scuola, il MMG richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.

4. Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

5. Se il test è positivo, si notifica il caso e si avviano la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà verificare la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento.

6. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe del caso confermato, nonché degli insegnanti che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni. Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, a giudizio del medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test. In caso di diagnosi di patologia

diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del MMG che redigerà una attestazione che lo/la studente/essa può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

7. L'eventuale isolamento dura 14 giorni. Nella quarantena «sarà possibile attivare la didattica a distanza», anche nella formula della didattica mista se non sarà isolata tutta la classe. Se ad essere contagiato è un docente, vanno messe in quarantena tutte le classi in cui ha insegnato negli ultimi due giorni.

8. Nel caso di positività di un genitore l'alunno deve restare a casa ed è posto in isolamento ma i suoi compagni e i suoi professori «non necessitano di quarantena». I genitori devono comunicare alla scuola il motivo dell'assenza tramite mail istituzionale al coordinatore di classe.

9. Le stesse regole di prevenzione si devono applicare se ad essere positivo è un convivente o un familiare di un docente o di altro personale presente nella scuola.

10. Per intercettare il prima possibile un focolaio, la scuola individua situazioni anomale di assenze, tramite i coordinatori di classe, attraverso la gestione del registro elettronico, e comunica alla Asl la presenza di un numero elevato di assenze improvvise.

11. Nel caso di focolaio sarà sempre il dipartimento di prevenzione della Asl a decidere l'eventuale chiusura della struttura. Si potrà optare per la chiusura parziale o totale a seconda del numero e della distribuzione dei contagi e della situazione locale della zona dove si trova la scuola.

Art. 6 - Gestione di ingressi e uscite di studenti e personale scolastico.

L'istituzione scolastica provvede ad indicare, con apposita cartellonistica, i differenti ingressi e le differenti uscite individuate per prevenire gli assembramenti. Ingressi e uscite così identificati saranno comunicati in un decreto organizzativo dal Dirigente Scolastico su consulenza dell'RSPP.

L'istituzione scolastica provvede ad avvertire gli alunni e le famiglie sulla assegnazione dell'ingresso specifico, in particolare nei primi giorni di scuola, mediante comunicazioni scritte, attraverso il registro elettronico e via mail.

A tale schema organizzativo dovranno essere apportate alcune varianti per gli accessi ai laboratori che in maggioranza sono dislocati nel piano terra dei due plessi.

Gli alunni, una volta arrivati nella pertinenza scolastica, al fine di prevenire ogni assembramento entreranno a scuola secondo l'ordine di arrivo e, senza indugio, raggiungeranno le rispettive aule, dove troveranno ad attenderli l'insegnante della prima ora, 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni. Sarà eventualmente consentito l'ingresso da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura.

Al fine di evitare ogni tipo di ingorgo da traffico veicolare all'interno dell'area di pertinenza dell'Istituto, non sarà consentito l'accesso in tale area ai mezzi che accompagnano gli alunni all'inizio e alla fine delle attività scolastiche, ad esclusione di quelli con deroga concessa dal Dirigente Scolastico.

Una volta entrati a scuola, gli alunni avranno cura di rispettare le distanze fisiche tra chi precede e chi segue, eventualmente posizionandosi da un lato se ci si dovesse fermare per un qualsiasi motivo. In ogni caso sono da evitare assembramenti.

All'uscita da scuola i docenti avvieranno gli alunni e le alunne secondo vie precostituite e l'uscita da scuola seguirà, sostanzialmente, le regole di un'evacuazione ordinata entro la quale tutti gli alunni e le alunne dovranno rispettare il distanziamento fisico.

L'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione da COVID-19 è permesso solo se entro il giorno precedente verrà inviata alla segreteria della scuola una comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza. La segreteria provvederà poi ad avvisare il/la coordinatore/trice di classe.

Art. 7 - Gestione di ingressi e uscite dell'utenza esterna.

L'accesso ai visitatori va limitato ai soli casi nei quali non è possibile il ricorso alle comunicazioni a distanza e può avvenire solo su appuntamento.

L'accesso degli studenti alla segreteria va limitato ai soli casi nei quali non è possibile il ricorso alle comunicazioni a distanza e può avvenire solo su appuntamento.

L'utenza esterna e gli studenti che hanno necessità di accedere agli uffici scolastici potranno farlo solo durante gli orari di apertura della segreteria e solamente previo appuntamento mediante mail.

Sono comunque preferibili, quando possibile, contatti telefonici o comunicazioni via mail.

Nel corso dell'anno scolastico gli/le Assistenti Amministrativi/e lavoreranno in modalità digitale: ogni richiesta dovrà essere effettuata via mail, ad eccezione di eventuali pagamenti POS; alla stessa maniera la richiesta verrà soddisfatta via mail.

Si riporta di seguito la suddivisione delle mansioni degli uffici di segreteria:

- a. Area didattica: certificati, ritiro diplomi, iscrizioni, trasferimenti, pagamenti con POS.
- b. Area personale: prese di servizio, assenze, certificazioni, stato giuridico.
 - Le MAD (Messa a Disposizione) dovranno essere inviate esclusivamente sul sito dell'Istituto nell'apposita sezione.
- c. Contabilità e/o ufficio tecnico: pratiche amministrative e acquisti.
- d. Direttore Amministrativo (DSGA): contattare telefonicamente o via mail.
- e. Dirigente Scolastico: riceve su appuntamento. Contattare ufficio didattica.

I collaboratori scolastici addetti all'ingresso dovranno provvedere ad una regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di eventuale permanenza.

Una volta effettuata la registrazione, ai visitatori verrà consegnato un PASS che dovrà essere restituito al collaboratore scolastico addetto all'ingresso al momento dell'uscita dall'Istituto.

Art. 8–Disposizioni relative alla sorveglianza sanitaria, al medico competente ed al RLS.

Il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e con il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. In particolare, cura la sorveglianza sanitaria rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute; riguardo le modalità di effettuazione della sorveglianza sanitaria di cui all'art. 41 del D. Lgs. 81/2008, nonché sul ruolo del medico competente, si rimanda alla nota n. 14915 del Ministero della Salute del 29 aprile 2020. In merito alla sorveglianza sanitaria eccezionale, come previsto dall'art. 83 del DL 34/2020 convertito nella legge n. 77/2020, la stessa è assicurata attraverso la figura del medico competente.

Art. 9–La gestione degli alunni “fragili”

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

Art. 10 - Pulizia di luoghi ed attrezzature

E' necessario assicurare la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato.

Nel piano di pulizia occorre includere almeno:

- gli ambienti di lavoro e le aule;
- le palestre;
- le aree comuni;
- i servizi igienici e gli spogliatoi;
- le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo;
- il materiale didattico;
- le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano, maniglie).

L'attività di igienizzazione dei luoghi e delle attrezzature dovrà essere effettuata secondo quanto previsto dal cronoprogramma o, in maniera puntuale ed a necessità, in caso di presenza di persona con sintomi o confermata positività al virus. In questo secondo caso, per la pulizia e l'igienizzazione, occorre tener conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020. Inoltre, è necessario disporre la pulizia approfondita di tutti gli istituti scolastici, avendo cura di sottoporre alla procedura straordinaria qualsiasi ambiente di lavoro, servizio e passaggio.

In tal senso, la scuola:

- assicura quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n. 19/2020;
- utilizza materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20;
- garantisce l'adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Questi ultimi verranno sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette;
- sottopone a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.

Art. 11 - Misure igieniche.

Tutto il personale e gli studenti dovranno praticare frequentemente l'igiene delle mani, utilizzando acqua e sapone o soluzioni/gel a base alcolica in tutti i momenti raccomandati (es. prima e dopo il

contatto interpersonale, dopo il contatto con liquidi biologici, dopo il contatto con le superfici, all'arrivo e all'uscita, dopo l'utilizzo dei mezzi pubblici, prima e dopo l'uso del bagno, prima e dopo il pranzo, dopo aver tossito, starnutito, soffiato il naso). Tali soluzioni alcoliche e gel sono a disposizione in ogni piano dei due plessi, in postazioni adeguatamente segnalate.

In particolare per gli alunni sarà necessario acquisire corretti e rispettosi stili di comportamento, come ad esempio evitare di toccare gli occhi, il naso e la bocca con le mani (se non correttamente igienizzate); tossire o starnutire all'interno del gomito con il braccio piegato o di un fazzoletto, preferibilmente monouso, che poi deve essere immediatamente eliminato negli appositi contenitori.

Art. 12 - Uso dei DPI per il personale e per l'utenza.

Tutto il personale è tenuto all'utilizzo corretto di DPI. Per il personale, oltre alla consueta mascherina chirurgica, potrà essere previsto l'utilizzo di ulteriori dispositivi (es. guanti in nitrile e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose) nelle varie attività. I DPI utilizzati devono corrispondere a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche.

Con la collaborazione degli addetti alla sicurezza sarà indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si potrà prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico. I/le docenti potranno utilizzare mascherine e visiere proprie, se conformi, oppure richiedere al collaboratore scolastico presente presso la portineria all'ingresso della palazzina B quanto necessario.

Gli alunni dovranno portare la mascherina chirurgica o di comunità nelle seguenti situazioni:

- all'ingresso/uscita
- durante l'intervallo, ad eccezione dei momenti dedicati al consumo di merende e bibite
- in tutte le occasioni in cui non sia garantito il distanziamento di 1 metro

Art. 13- Accesso ai bagni e utilizzo degli ascensori.

In ogni classe è consentita l'uscita di un solo studente per volta.

Al fine di limitare assembramenti, l'accesso ai bagni sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dal docente, anche alla luce di un registro quotidiano delle uscite che i docenti compileranno.

L'accesso ai bagni è contingentato e presso i locali antistanti non potrà essere superata la capienza dei medesimi. Gli studenti e le studentesse si disporranno in una fila ordinata e distanziata per accedervi, resteranno in fila indossando la mascherina e si laveranno le mani prima di entrare in bagno, avranno cura di abbassare la tavoletta prima di tirare lo sciacquone onde limitare la produzione di goccioline disperse nell'ambiente, si laveranno ancora le mani in uscita.

Laddove notino che i bagni non siano perfettamente in ordine, i collaboratori scolastici ed i docenti avranno cura di segnalare la problematica immediatamente al Dirigente Scolastico e questi provvederà tempestivamente alla sua soluzione secondo dinamiche vincolate dalle norme di prevenzione richiamate nelle premesse regolamentari e normative del presente documento.

L'uso dell'ascensore è limitato ai casi di necessità, e comunque:

- a. può essere utilizzato da un massimo di 2 persone che indossano la mascherina FFP2;
- b. dopo l'uso dell'ascensore i collaboratori scolastici provvederanno a igienizzare le pulsantiere e le pareti interne.

Art. 14- Gestione dei rifiuti

E' vietato gettare guanti e/o mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo. Tutto il materiale potenzialmente infetto (fazzoletti, mascherine, guanti...) dovrà essere riposto negli appositi contenitori.

I contenitori saranno ben identificati e posizionati in prossimità delle uscite dal luogo di permanenza e comunque in luoghi ben areati e protetti dagli agenti atmosferici.

La frequenza di ricambio dei sacchi interni ai contenitori sarà quotidiana.

I rifiuti vanno chiusi con due o tre sacchetti resistenti senza schiacciarli utilizzando lacci di chiusura o nastro adesivo.

I sacchi opportunamente chiusi saranno conferiti all'interno dei contenitori dei rifiuti urbani indifferenziati.

Art. 15 - La vita scolastica in presenza (in aula e nei laboratori) e (eventualmente) a distanza

In ogni aula, la capienza è indicata e nota. Il numero di alunni che possono abitarla è quindi definito a priori e non può essere superato.

L'accesso agli spazi comuni presenti nei plessi deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza.

Con cadenza settimanale o plurisettimanale, alla luce di opportune interlocuzioni con i diversi portatori di interesse, per le aree comuni di utilizzo didattico l'istituzione scolastica elaborerà un "piano delle presenze programmate" in modo da includere in tali aree il numero di studenti che materialmente può essere ospitato.

In ogni caso nel "passaggio" fra un gruppo-classe e quello successivo all'interno dei laboratori didattici dovrà essere garantita l'igienizzazione dei locali, a cura dei collaboratori scolastici.

Le famiglie che siano a conoscenza di assenze programmate per i propri figli o nei casi in cui gli alunni debbano restare a casa per qualsiasi motivo insorgente, sono invitate a darne tempestiva comunicazione al/la coordinatore/trice di classe, che provvederà ad annotare tale assenza nel registro elettronico.

Dentro l'aula scolastica e nei laboratori, gli arredi sono disposti in modo tale da garantire il distanziamento fisico. Tutti sono chiamati a collaborare per mantenere le posizioni assegnate.

Salvo indicazioni diverse che dovessero emergere nel corso delle evoluzioni epidemiologiche da parte di organismi superiori, gli alunni e le alunne non indosseranno la mascherina quando sono in postazione, ma la indosseranno se dovranno alzarsi e muoversi.

I docenti sensibilizzeranno gli alunni affinché abbiano cura di avere sempre a portata di mano un fazzoletto nel quale starnutire o tossire se necessario.

Nel caso, frequente, di compresenze tra insegnanti (di posto comune e di sostegno) e altre figure adulte (ad esempio gli/le educatori/trici e gli/le Assistenti Tecnici/che), questi avranno cura di progettare il lavoro in modo condiviso e sinergico al fine di garantire le migliori didattiche possibili entro il quadro generale nel quale occorre garantire il distanziamento fisico in via ordinaria. Nel caso ciò non sia possibile, occorrerà assumere le contromisure necessarie, usando mascherine/visiere e guanti e provvedendo ad un frequente uso degli igienizzanti per le mani.

Per il personale impegnato con alunni con disabilità, si potrà prevedere, come già previsto nell'art.12, l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale. Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia o dal medico dello/a studente/studentessa.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale. Anche l'utilizzo dello spazio antistante il bar, spesso adibito alla consumazione del pranzo in caso di permanenza pomeridiana a scuola, è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico,

eventualmente prevedendo, ove necessario, anche l'erogazione dei pasti per fasce orarie differenziate. Il pasto eventualmente ordinato al bar deve essere consegnato e distribuito in mono-porzioni, in vaschette separate unitamente a posate, bicchiere e tovagliolo monouso e possibilmente compostabile.

Per quanto riguarda le aree di distribuzione di caffè, dovranno essere evitati in tutti i modi il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.

I locali scolastici devono essere frequentemente areati e lo saranno ad ogni cambio di ora e ogni qualvolta uno degli insegnanti in aula lo riterrà necessario alla luce degli eventi che si verranno a creare nel corso della lezione come, ad esempio, starnuti o colpi di tosse di qualcuno.

Art.16 – Ricreazione.

La ricreazione sarà effettuata all'interno dell'aula, ad eccezione delle ore svolte in laboratorio, avendo sempre cura di mantenere il distanziamento fisico di 1 metro.

Non è possibile accedere al bar durante la ricreazione.

La merenda, se non portata da casa, potrà essere acquistata al bar, ma esclusivamente previa compilazione della apposita lista e raccolta della quota corrispondente, che saranno consegnati al collaboratore scolastico entro la prima ora. Lo stesso collaboratore avrà cura di portare le liste al bar, di ritirare le merende prima dell'inizio della ricreazione e di portarle nell'aula.

La ricreazione, per evitare assembramenti soprattutto al bagno, avverrà in due possibili orari, ognuno dei quali riguarderà la metà delle classi posizionate in ogni piano: una metà effettuerà la ricreazione al termine della seconda ora (dalle 9.50 alle 10.00), mentre l'altra metà effettuerà la ricreazione al termine della terza ora (dalle 10.50 alle 11.00). Le classi interessate da ogni orario saranno individuate rispettando la posizione delle rispettive aule all'interno di ogni piano e avviate tramite circolare.

Art.17 - La vita a scuola fuori dall'aula.

La scuola non si sviluppa solo in aula, ma anche nei corridoi, negli atri, in biblioteca, nell'auditorium, nei laboratori, nei bagni. Nei tragitti a piedi per raggiungere palestre, auditorium, biblioteca o laboratori, in cui svolgere attività didattiche specifiche, le studentesse, gli studenti e gli insegnanti devono mantenere il distanziamento fisico di 1 metro e rispettare la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto. Il comportamento in palestra dovrà conformarsi alle norme generali di tutela della salute pubblica, in particolare il distanziamento fisico tra le persone. In palestra dovrà essere osservato il distanziamento fisico di 2 metri.

Art. 18- Accesso ai distributori automatici di alimenti ed al bar.

1. L'accesso ai distributori automatici di alimenti ed al bar da parte delle studentesse e degli studenti è consentito e regolato con le stesse modalità con cui è regolato l'accesso ai bagni, previo permesso accordato dall'insegnante.

2. Le studentesse e gli studenti possono accedere ai distributori maggiormente vicini al proprio piano o plesso. Una volta prelevati gli alimenti le studentesse e gli studenti hanno l'obbligo di rientrare nel proprio settore senza attardarsi ulteriormente.

3. L'accesso ai distributori automatici della scuola è contingentato e nei pressi dei distributori è consentita l'attesa ad un numero massimo di persone corrispondente ai segnali di distanziamento posti sul pavimento. Chiunque intenda accedere ai distributori si dispone in una fila ordinata e distanziata, indossando la mascherina.

4. Alle studentesse e agli studenti non è consentito accedere ai distributori automatici durante le operazioni di ingresso e di uscita iniziali e finali e durante i transiti da un settore all'altro per lo svolgimento delle attività didattiche nei laboratori e nelle palestre.

5. Le bevande eventualmente acquistate al bar devono essere servite in contenitori monouso e possibilmente compostabili.

Art. 19 - Vigilanza da parte dei docenti

Gli/le insegnanti sono responsabili della vigilanza delle studentesse e degli studenti e, alle usuali attenzioni legate ai pericoli ordinari, aggiungeranno nel corrente anno scolastico le necessarie cautele legate all'applicazione del presente regolamento.

Art. 20 - Personale ATA.

Il personale ATA è chiamato a collaborare alla realizzazione di questo regolamento.

I collaboratori e le collaboratrici scolastiche sono tenute alla continua vigilanza, in particolare al piano di riferimento ed agli ingressi ed alle uscite predisposte, per assolvere alle nuove necessità di sicurezza. Saranno quindi pronti/e, all'ingresso e all'uscita dalla scuola e al cambio d'ora, a vigilare i corridoi, le scale, le vie di accesso e di fuga affinché non si sviluppino dinamiche regressive, monitoreranno gli spostamenti da/verso i bagni e gli erogatori di servizi. Provvederanno a sanificare dove e quando richiesto.

L'uso dei materiali di pulizia e sanificazione avverrà alla luce delle norme richiamate in premessa e a quanto appreso nei corsi di sicurezza, in particolare per gli aspetti fisico-chimici e le conseguenti ricadute biologiche nell'uso dei preparati.

Art. 21 - Riunioni ed assemblee.

1. Le riunioni degli Organi collegiali convocate dal Dirigente scolastico e dei diversi gruppi di lavoro dei docenti, nonché le riunioni di lavoro e sindacali autoconvocate del personale della scuola verranno svolte in presenza, nel rispetto del vigente Regolamento per lo svolgimento di tali sedute, tranne nel caso in cui non sia possibile garantire le condizioni di sicurezza. Tali riunioni devono svolgersi all'interno di ambienti scolastici idonei ad ospitare in sicurezza tutti i partecipanti, nel rispetto della

capienza di ciascun locale, o negli spazi esterni di pertinenza della scuola, con lo scrupoloso rispetto delle misure di distanziamento fisico indicate nel presente Regolamento.

2. Durante tali riunioni le persone presenti possono togliere la mascherina purché sia rispettato con attenzione il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro.

3. Per tutto l'anno scolastico 2020/2021 sono sospese le assemblee di Istituto delle studentesse e degli studenti e le assemblee in presenza dei genitori. È confermata la possibilità di svolgere le assemblee di classe degli studenti in orario di lezione, nella scrupolosa osservanza delle norme previste nel presente Regolamento.

4. Durante le assemblee di classe, i rappresentanti di classe delle studentesse e degli studenti o i loro sostituti possono prendere posto nelle aree didattiche delle aule, mantenendo tra loro la distanza fisica di almeno 1 metro. Le studentesse e gli studenti possono partecipare all'assemblea togliendo la mascherina e adottando le stesse precauzioni previste per le attività didattiche in aula in presenza dell'insegnante.

5. Dalla "Didattica a Distanza" alla "Didattica Digitale Integrata": il piano scolastico per la DDI. La didattica in presenza con distanziamento fisico inficia molte delle didattiche attive potenzialmente ottimali sul fronte dei processi di insegnamento-apprendimento come la letteratura scientifica illustra sin da Maria Montessori. Il distanziamento fisico, tuttavia, può essere colmato con l'inclusione delle tecnologie che mettono a disposizione piattaforme di condivisione che possono essere utilizzate anche in presenza. È ovviamente responsabilità di ogni singolo docente trovare le soluzioni didattiche più idonee alla luce delle epistemologie delle diverse discipline, delle proprie conoscenze e sulla base delle proprie esperienze metodologiche, anche integrate dalla formazione erogata dalla scuola stessa, in particolare da Future Labs, o fuori da essa.

Esplicitato questo elemento critico, il Consiglio di Istituto ed il Collegio Docenti sono chiamati a redigere un piano scolastico per la DDI, eventualmente aggiornando quanto già deliberato dal Consiglio di Istituto nel corso delle riunioni dell'a.s. 2019/2020 entro le quali sono stati apportati importanti integrazioni al Regolamento di istituto.

Si ribadisce che la didattica a distanza verrà utilizzata, conformemente a quanto previsto dalla normativa, esclusivamente in caso di lockdown imposto dagli organi competenti.

Sia nel caso in cui solo alcuni studenti o alcune studentesse seguissero a distanza, sia nel caso in cui tutti fossero costretti a seguire a distanza, questi dovranno silenziare i microfoni se non aventi il turno di parola e accendere le telecamere per garantire una dignitosa partecipazione alla lezione. La scuola fornirà dispositivi su richiesta degli aventi titolo, come già avvenuto nel corso dell'a.s. 2019/2020.

Art.22 – Attività di alternanza scuola-lavoro (ora PCTO).

Ferma restando la potestà organizzativa delle attività di PCTO in capo alla scuola, secondo procedure e modalità consolidate, si sottolinea la necessità in base al Piano scuola del Ministero, che la scuola proceda a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che presso le strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano altresì il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.

Art.23- Procedimenti disciplinari.

Tutto il personale della scuola è chiamato a vigilare attentamente sul rispetto del presente regolamento ed a informare tempestivamente il Dirigente Scolastico di eventuali violazioni affinché questi possa procedere altrettanto tempestivamente alla convocazione dei Consigli di Classe laddove questo sia necessario per affrontare le violazioni rilevate.

Art.24– Piano scolastico per la Didattica digitale integrata

Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni organizzative emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un nuovo intervento normativo potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa delle attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata. Pertanto la scuola definisce, tenendo conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica, il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata, con particolare riguardo alle necessità specifiche degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Art.25 – Costituzione della Commissione COVID-19.

Al fine di monitorare l'applicazione delle misure descritte, l'Istituto di Istruzione superiore "Vanvitelli – Stracca – Angelini" costituisce la Commissione COVID-19, presieduta dal Dirigente Scolastico. Tale commissione potrà prevedere anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19.

Art. 26 – Conclusioni.

Restano valide le indicazioni emesse sin dall'inizio dello sviluppo della pandemia a cura del Ministero della Sanità e che, secondo varianti anche più recenti, sono da tempo affisse in molte parti della scuola:

1. Lavati spesso le mani con acqua e sapone o con gel a base alcolica.
2. Evita il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute.
3. Non toccarti occhi, naso e bocca con le mani.

4. Copri bocca e naso con fazzoletti monouso quando starnutisci o tossisci. Se non hai un fazzoletto usa la piega del gomito.
5. Non prendere farmaci antivirali né antibiotici senza la prescrizione del medico.
6. Pulisci le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.
7. I prodotti MADE IN CHINA e i pacchi ricevuti dalla Cina non sono pericolosi.
8. Gli animali da compagnia non diffondono il nuovo coronavirus.
9. In caso di dubbi non recarti al pronto soccorso, chiama il tuo medico di famiglia e segui le sue indicazioni.